

**Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Preventivo Economico per
l'esercizio 2021 e del Budget economico annuale con i relativi allegati**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento hanno proceduto, in data 18 novembre 2020, all'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, messi a disposizione tramite l'apposita piattaforma in data 16 novembre 2020.

Premessa

Il Collegio ha preso atto delle disposizioni attuative del D.Lgs. n. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche ed in particolare del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha, altresì, preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato, con la quale sono state fornite una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei relativi documenti contabili.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili, che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2021;
- Budget economico annuale;
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2021** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni e dei decreti adottati ai sensi dello stesso articolo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi e agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, il Preventivo economico per il 2021 dell'Azienda speciale, Accademia d'Impresa, costituisce allegato al Preventivo economico dell'Ente camerale ed è analogamente soggetto ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2021 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività e alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il Collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2021 con quelli contenuti nel documento iniziale per il 2020, nell'assestamento intervenuto nel mese di giugno 2020 e nella previsione di consuntivo al 31.12.2020.

Ha preso, altresì, atto della deliberazione della Giunta camerale n. 82 del 28 agosto 2020 di aggiornamento del Budget direzionale 2020, che si è resa necessaria per destinare le risorse, pari a 3 milioni di euro, da destinare al potenziamento delle misure straordinarie approntate dalla Provincia autonoma di Trento per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2020 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2020 dà evidenza di una serie di variazioni intervenute, sia nei proventi, che negli oneri, che ha comportato il passaggio dal pareggio al disavanzo d'esercizio.

Considerando i dati dell'assestamento, questi tengono conto, fondamentalmente, di quattro aspetti, intervenuti dopo l'approvazione del Preventivo 2020:

1. l'emergenza sanitaria, con le drammatiche conseguenze di natura economica che ha comportato da febbraio e che continua a provocare e il conseguente intervento dell'Ente camerale a sostegno delle imprese trentine;
2. l'incremento del 20% del diritto annuale;
3. l'approvazione da parte della Giunta provinciale delle direttive per il contenimento della spesa riferite all'anno 2020;
4. l'approvazione del Bilancio al 31.12.2019.

Data l'importanza di questi elementi, il confronto viene eseguito fra i dati dell'assestamento e i dati del preconsuntivo.

Nella gestione di parte corrente si registra una variazione in diminuzione di Euro 70.710,00 nei proventi e una variazione in aumento di Euro 1.984.505,00 negli oneri.

In particolare, stante il perdurare del contagio da Covid19 e la conseguente chiusura di svariate attività, fra i proventi di parte corrente si prevede una riduzione nei diritti di segreteria (Euro 60.400,00, anche nella componente legata alle oblazioni/sanzioni), nei rimborsi e recuperi diversi (contenuti nella voce A3) e nei

ricavi per la gestione di mostre ed eventi (contenuti nella voce A4). Aumenta la previsione relativa ai ricavi per servizi di conciliazione (voce A4), di fatto non influenzata dalla nuova *stretta* delle scelte governative per contrastare la pandemia in atto.

Sulle voci A3) Contributi, trasferimenti e altre entrate e A4) Proventi da gestione di beni e servizi si registra uno spostamento di risorse per Euro 10.000,00 relativamente ai proventi da Accordo di programma: questo importo passa dai proventi per la "promozione territoriale" (centro CC03, da Euro 455mila a Euro 445mila) ai proventi per la nuova attività delegata relativa ai compiti del "nucleo di verifica dei requisiti delle imprese" (centro CA01, da zero a Euro 10mila). L'avanzo di Euro 15.000,00, scaturito a seguito della chiusura della rendicontazione delle attività inerenti l'Accordo di programma 2019, che in Assestamento si era previsto di utilizzare per le attività di Accademia d'Impresa, è stato riallocato sulle attività di implementazione delle tecnologie digitali (centro CA01 da Euro 280mila e Euro 295mila).

Nella parte di spesa corrente, si sono riviste in diminuzione le componenti delle spese per il personale (- Euro 65.050,00), delle spese di funzionamento (- Euro 197.941,00) e degli ammortamenti e accantonamenti (- Euro 32.412,00). Gli interventi economici registrano invece un aumento di Euro 2.279.908,00, che riflette la previsione della spesa di Euro 3.000.000,00, sopra ricordata, a sostegno dei comparti produttivi trentini, sensibilmente compromessi a causa della pandemia.

Le diminuzioni negli oneri sono prevalentemente riconducibili alla situazione che si è venuta a creare a seguito della nuova impennata dei contagi. Nelle spese per il personale, si riducono ad esempio gli oneri per gli straordinari che non vengono conteggiati per i lavoratori in *smart working*; nelle spese di funzionamento, sono crollate le previsioni per buoni pasto e spese di missione, oltre che le spese collegate ad attività che non possono essere attuate (es. spese di ospitalità, spese per l'organizzazione di corsi a terzi, spese per servizi promozionali). Si registrano inoltre particolari scontistiche operate da Infocamere sui canoni dovuti dalle Camere di Commercio I.A.A. in riferimento alle piattaforme in uso (piattaforma gestione documentale, amministrativo-contabile e piattaforma per l'estero). Una riduzione è prevista, altresì, nella voce legata ai compensi per organi collegiali, in quanto le riunioni vengono svolte in modalità *a distanza* e non prevedono quindi il rimborso di indennità chilometriche.

Nella voce B 8) interventi economici sono compresi, oltre ai contributi alle imprese per i progetti a valenza nazionale (Punto impresa digitale, Formazione lavoro e Prevenzione crisi di impresa), anche l'importo prima ricordato di Euro 3 milioni messo a disposizione della PAT per il sostegno delle imprese in crisi a causa del virus Covid19. La voce registra complessivamente un aumento netto di Euro 2.279.998,00 in quanto, a fronte della chiusura di alcune attività (es. Enoteca) e della sospensione di alcune manifestazioni (es. Bollicine), si sono anche ridotti gli impegni per la loro organizzazione.

La gestione finanziaria evidenzia un incremento di circa Euro 170.000,00 rispetto alla previsione iniziale, in quanto sono stati incassati più dividendi straordinari. Anche la gestione straordinaria presenta un saldo netto

in aumento di Euro 10.295,00, riconducibile alla rilevazione di sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni e interessi, alle marginalità delle società in-house, nonché alla chiusura del “Fondo per diritti di segreteria non dovuti”. Si registra, infine, la rivalutazione dell’attivo patrimoniale per Euro 6.000,00 riconducibile alla chiusura della liquidazione di Trentino Sprint.

Rispetto all’Assestamento del Preventivo Economico 2020, che chiudeva con un disavanzo di Euro 197.643,00, il preconsuntivo 2020 chiude con una previsione negativa di Euro 2.068.223,00.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO	ASSESTAMENTO	PREVISIONE	
	ANNO 2020	PREVENTIVO ECONOMICO	CONSUNTIVO AL	PREVENTIVO ANNO 2021
		ANNO 2020	31.12.2020	
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	4.949.130,00	5.938.933,00	5.938.933,00	5.582.596,00
2 Diritti di Segreteria	2.552.300,00	2.524.300,00	2.463.900,00	2.556.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.413.500,00	4.428.500,00	4.412.790,00	4.400.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.369.500,00	2.317.000,00	2.322.400,00	2.394.500,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	14.284.430,00	15.208.733,00	15.138.023,00	14.933.396,00
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-6.591.600,00	-6.517.000,00	-6.451.950,00	-6.516.495,00
7 Funzionamento	-3.560.008,00	-3.311.861,00	-3.113.920,00	-3.326.841,00
8 Interventi Economici	-2.944.572,00	-4.550.572,00	-6.830.480,00	-3.847.669,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.310.750,00	-1.448.151,00	-1.415.739,00	-1.364.891,00
Totale Oneri Correnti B	-14.406.930,00	-15.827.584,00	-17.812.089,00	-15.055.896,00
Risultato della gestione corrente A-B	-122.500,00	-618.851,00	-2.674.066,00	-122.500,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari	122.500,00	222.500,00	390.840,00	122.500,00
11 Oneri Finanziari				
Risultato della gestione finanziaria	122.500,00	222.500,00	390.840,00	122.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	0,00	199.778,00	225.316,00	0,00
13 Oneri Straordinari	0,00	-1.070,00	-16.313,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	198.708,00	209.003,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			6.000,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			0,00	
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	6.000,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	0,00	-197.643,00	-2.068.223,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E Immobilizzazioni Immateriali	85.000,00	94.000,00	106.000,00	115.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	477.000,00	297.000,00	251.130,00	340.700,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	612.000,00	441.000,00	357.130,00	505.700,00
Proventi totali	14.406.930,00		15.743.866,00	15.055.896,00
Oneri totali	-14.406.930,00		-17.812.089,00	-15.055.896,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	0,00		-2.068.223,00	0,00

Passando alla previsione per il 2021, l’ammontare del diritto annuale evidenzia un calo stimato nella misura del 6%, che tiene conto della previsione della diminuzione del fatturato 2020, a causa della grave situazione di crisi vissuta dal Paese da marzo a metà ottobre, data alla quale fanno riferimento i dati del preconsuntivo. Le risorse attinenti l’Accordo di Programma per la XVI legislatura, sottoscritto nel mese di luglio 2020 dall’Ente camerale e dalla Provincia Autonoma di Trento, sono state definite in misura pari a Euro 2.756.000,00.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione 2021, sia nel contenuto, sia raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale e assestata 2020.

In merito al contenuto, il Collegio rinvia al documento inerente al Preventivo economico 2021, in quanto ritenuto sufficientemente analitico.

Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2021. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti il cui totale ammonta a Euro 505.700,00.

Gli investimenti si sostanziano in:

- Euro 145.000,00 destinati a lavori su immobili di proprietà e Euro 110.000,00 previsti su immobili di terzi in concessione all'ente camerale;
- Euro 200.700,00 per l'acquisto di software, hardware, attrezzature, mobili, arredi e impianti;
- Euro 50.000,00 per fronteggiare eventuali aumenti di capitale di società partecipate.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico, secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013;
- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia;
- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;
- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della

Giunta camerale n. 3/2020, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio, rilevando il complessivo equilibrio della struttura del Preventivo economico, invita tuttavia a mantenere attivo il monitoraggio di proventi e oneri, in considerazione del difficile momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato dalla profonda incertezza circa il prossimo futuro.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2021, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2021-2022-2023, del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio prende atto che, in attesa delle direttive provinciali per il 2021, la Giunta camerale ha esaminato, condiviso e fatto proprio il contenuto dello schema per il concorso agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica; pertanto, il documento di programmazione rispetta, al momento, le disposizioni dettate per l'esercizio 2020, dettate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2089 del 20 dicembre 2019. Per quanto riguarda i compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali, il Collegio prende atto che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 10, 11 e 12 del 5 settembre 2019, che fissano i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerali, le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti, nonché i compensi dei Revisori dei conti, risultano conformi con quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017.

Rispetto all'onere per il personale, il Collegio prende atto che il costo complessivo della voce 6) Personale rientra nel limite fissato dalle direttive, che prevedono l'invarianza degli oneri per il personale rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2019, senza necessità di scomputare i maggiori oneri per rinnovo contrattuale e progressioni.

Anche la struttura complessiva dell'organico camerale, che alla data del 21.10.2020 è pari a 102,95 unità equivalenti, rispetta la direttiva provinciale, che stabilisce un limite di 110 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato.

Per quanto attiene la voce 7) Costi di funzionamento e attività, il Collegio rileva che l'importo di Euro 3.326.841,00, rettificato di Euro 935.162,45 concernenti quote associative obbligatorie e spese inerenti l'Accordo di Programma, risulta pari ad Euro 2.391.678,55. Tale importo rispetta il limite di Euro 2.396.861,63, che rappresenta il livello di riferimento per i costi di funzionamento dell'esercizio corrente ed è correlato al dato per costi di funzionamento accertato a consuntivo sull'esercizio 2019.

La redazione del Preventivo Economico per il 2021 rispetta anche gli ulteriori target di contenimento della spesa, contenuti nelle direttive provinciali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori invita a monitorare costantemente il rispetto dei limiti di spesa per il 2021 contenuti nelle direttive, con particolare attenzione alle spese per incarichi di consulenza ed alle spese discrezionali relative a mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Trento, 18 novembre 2020.

Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f.to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Pasquale Mazza – componente